RAPPORTO ANNUALE

2021

«Protezione dell'infanzia per me significa sostenere i bambini in qualsiasi situazione, indicare loro la via e offrire loro amore e speranza.» Pali, 15 anni

Diamo un futuro ai bambini



EDITORIALE

Quando si tratta di protezione dell'infanzia, non si può scendere a compromessi! Il 2021 ce l'ha dimostrato in modo inequivocabile e tragico: le conseguenze del protrarsi della pandemia di coronavirus, dei conflitti violenti e della vieppiù grave crisi climatica hanno colpito in primis i bambini e complicato ulteriormente una sfida, quella di proteggerli, già di per sé alquanto complessa.

Il fatto di aver ricevuto 17,1 milioni di franchi di donazioni per i nostri progetti, un benvenuto aumento rispetto al 2020, ci riempie quindi di gioia. I nostri appelli agli aiuti d'emergenza, per esempio a favore dell'India messa in ginocchio dal coronavirus o del Tigrè, regione etiope devastata dalla guerra civile, hanno incontrato la vostra preziosa solidarietà.

Dal raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile distiamo invece ancora parecchio. Troppe persone continuano a essere costrette ad abbandonare tutto per l'insostenibilità delle condizioni di vita nel loro paese, troppi bambini guardano a un domani ammantato di incertezza a causa della povertà estrema, della mancanza di assistenza medica e dei mutamenti climatici, i cui effetti in alcune aree del mondo sono già tangibili. Queste difficoltà, però, non ci spaventano, anche perché abbiamo la consapevolezza di poter contare sulla solidarietà delle nostre donatrici e dei nostri donatori.

Grazie di cuore per la vostra fedeltà e per il vostro impegno a favore dei bambini nel bisogno e delle loro famiglie, la vostra generosità è un investimento nelle generazioni future.



Alain Kappeler
Direttore Fondazione
SOS Villaggio
dei Bambini Svizzera



Doris Albisser Presidente Fondazione SOS Villaggio dei Bambini Svizzera





Conduzione operativa

Alain Kappeler (direttore), Beat Schranz (responsable Finanze e Amministrazione), Erika Dittli (responsabile Programmi), Silvia Beyeler (responsabile Marketing), Friederike Küchlin (responsabile Filantropia, dal 14.2.2022 Marc Kempe)

Consiglio di fondazione

Doris Albisser, Isabelle Welton, Werner Schiesser, Alex de Geus, Regula Bergsma, Rolf Widmer

Impressum

Editrice: Fondazione SOS Villaggio dei Bambini Svizzera

Redazione: David Becker

PROTEZIONE SISTEMATICA

Oltre ad avere la massima priorità, per SOS Villaggi dei Bambini la protezione dell'infanzia deve essere costantemente perfezionata. Dall'anno scorso, è in corso la quarta fase: l'attuazione in tutto il mondo e in modo intersettoriale.

Sin dalla sua costituzione nel 1949, SOS Villaggi dei Bambini persegue la protezione dell'infanzia. Da allora, è cambiata la percezione generale del suo significato e del concetto di negligenza o addirittura di abuso. Anche la nostra organizzazione ha vissuto un'evoluzione e il lavoro di progetto è stato vieppiù esteso.

Il costante perfezionamento professionale delle collaboratrici e dei collaboratori è un fattore decisivo. Onde garantire un'elevata qualità dell'assistenza e della protezione dell'infanzia, il nostro personale segue regolarmente corsi ed è sottoposto a supervisioni vincolanti. L'intervista alla madre SOS Maulthati dal Lesotho (pagina 6) spiega gli effetti pratici di queste formazioni continue

Nei paesi di progetto, SOS Villaggi dei Bambini migliora la struttura della protezione dell'infanzia e la integra nei suoi programmi, per esempio puntando su club dei bambini e su comitati per la tutela dell'infanzia, come quelli in Nicaragua, Niger e Kelafo in Etopia di cui parliamo nella presente pubblicazione.

Il 2021 ha di nuovo dimostrato che le prime vittime di crisi e catastrofi sono le donne e, soprattutto, i bambini. A pagina 11, riferiamo del nostro lavoro di progetto in Grecia, nel quadro del quale assistiamo e consigliamo bambini e adolescenti costretti a fuggire, e apriamo loro le porte dell'istruzione.

All'indirizzo **sosvillaggideibambini.ch/ protezione-dell-infanzia** trovate maggiori informazioni sulle misure previste e già attuate.



Il modello a fasi considera la continua evoluzione della protezione dell'infanzia in seno a SOS Villaggi dei Bambini.



I CLUB DEL CORAGGIO

In Niger, i diritti dell'infanzia sono spesso bellamente ignorati, negligenza e violenza sono all'ordine del giorno. I membri dei trenta club dei bambini si impegnano affinché i diritti dei loro coetanei vengano rispettati e promossi.

A Niamey, il club «Aéroport 2» ha un anno movimentato alle spalle. Oltre alla consueta attività di sensibilizzazione destinata ai 106 allievi della scuola Ballaré, ha organizzato un torneo di calcio, il cui intento era offrire ai bambini della zona opportunità di scambio e di svago, e varie giornate di pulizia, durante le quali numerose scuole sono state pulite a fondo insieme per prevenire malattie.

Il club «Dan Goulbi» di Maradi ha invece focalizzato l'attenzione sui valori democratici: i sedici membri hanno proposto un evento sul tema della pace nel quadro delle elezioni e realizzato degli schizzi da utilizzare per la prevenzione della violenza a scuola. Di una cosa i due club sono particolarmente orgogliosi: l'anno scorso, hanno ricevuto 21 segnalazioni di matrimoni precoci, di violenza e di negligenza, poi inoltrate alle autorità locali di protezione dell'infanzia. Si tratta di un chiaro segno della fiducia di cui i club godono in seno alla comunità.

Anche il club di Kantché, fresco di costituzione nel mese di maggio 2021, ha reso noti i suoi progetti per quest'anno e le prime attività svolte. I membri desiderano presentare spettacoli teatrali che affrontano l'argomento della migrazione di donne con bambini in altri paesi e l'importanza della protezione dei minori che soffrono di disabilità fisiche.



30 club lanciati da SOS Villaggi dei Bambini, per un totale di 442 membri, si impegnano attivamente in Niger per i diritti dell'infanzia.

Foto: «Protezione dell'infanzia significa anche considerare e rispettare il nostro punto di vista», Saâdatou, 13 anni (terza da destra), vicepresidente del club «Aéroport 2»

6 LESOTHO

IMPARARE LA PROTEZIONE DELL'INFANZIA

Maulthati Motsi, 55 anni, lavora come madre SOS nel villaggio dei bambini SOS di Quthing. Ci racconta della sua formazione e di come integra la protezione dell'infanzia nell'assistenza alternativa.

Maulthati ha incominciato la sua attività presso SOS Villaggi dei Bambini una decina di anni fa e due anni dopo, grazie al suo approccio empatico e professionale, è stata promossa a madre SOS a Quthing. Al momento, nella sua casa si occupa di dieci bambini, uno dei quali ha potuto recentemente tornare presso la sua famiglia biologica, anche se viene ancora sostenuto e accompagnato da SOS Villaggi dei Bambini.

Maulthati ricorda con piacere la formazione la quale, oltre a una parte teorica sulla protezione dell'infanzia, prevedeva anche corsi volti a trasporre nella prassi questo importante argomento. «Per me, proteggere i bambini significa offrire loro una casa sicura, cibo, amore e attenzione.»

Maulthati è contenta quando i bambini che segue sono felici, sani e dispongono degli strumenti per affrontare il futuro. La pandemia ha colpito anche il Lesotho e la madre SOS è stupita della rapidità e della pazienza con le quali i piccoli si sono adeguati alla nuova situazione: «Indossano le mascherine e seguono la routine del lavaggio delle mani senza protestare.»

Quando le chiediamo che cosa consiglierebbe ai futuri genitori SOS, Maulthati sorride: «Direi loro di essere pazienti, soprattutto con i bambini che hanno vissuto esperienze traumatiche. La motivazione e la bontà sono ingredienti fondamentali per l'educazione, i piccoli devono sviluppare una sana fiducia in

sé stessi e poter fidarsi.» Maulthati ha approfondito il problema della violenza anche seguendo un corso di sostegno psicosociale presso l'Università sudafricana di KwaZulu-Natal e ora è in grado di aiutare persone fortemente colpite dal punto di vista emotivo o con problemi di gestione della rabbia. Nei casi più gravi coinvolgenti bambini, adolescenti o adulti, si rivolge a specialisti sul posto. «Dobbiamo risalire alle cause per proteggere i bambini. Spesso la violenza è ancora parte della tradizione o la conseguenza della frustrazione e della mancanza di conoscenze I genitori hanno bisogno di spiegazioni e di sostegno per apprendere un altro tipo di educazione.»

Foto: Maulthati (al centro) insieme ai suoi bambini a Quthing.





UNA VOCAZIONE CONTINUA

Karla Vanessa Olivares Pérez, da quattro anni incaricata della protezione dell'infanzia per SOS Villaggi dei Bambini Nicaragua, ci parla delle sue attività passate e future.

Qual è il suo ruolo presso SOS Villaggi dei Bambini?

Coordino l'attuazione della politica e della strategia nazionali di protezione dell'infanzia, assicuro la messa a disposizione di risorse per la prevenzione di casi di negligenza e la sensibilizzazione, e fungo da consulente per programmi per la notifica e la gestione di episodi di trascuratezza.

Quali attività hanno contraddistinto il 2021?

Mi sono occupata essenzialmente della rifinitura e dell'attuazione concreta di piani di protezione dell'infanzia basati su risultati di controlli precedenti. A tale riguardo, abbiamo svolto la campagna nazionale incentrata sulla forza dell'accompagnamento reciproco in famiglia e nella comunità, sostenuto la conduzione di squadre locali dedicate alla protezione dell'infanzia e assistito gruppi terapeutici

rivolti a donne vittime di abusi sessuali. Come vede, si tratta di un lavoro tanto variato quanto impegnativo.

Come è strutturata la protezione dell'infanzia di SOS Villaggi dei Bambini Nicaragua?

La squadra nazionale è composta di quattro persone ed è in contatto diretto con il team che si occupa della gestione. In qualità di direttrice nazionale, sono responsabile dell'attuazione della politica di SOS Villaggi dei bambini nel campo della protezione dell'infanzia. Le squadre da me costituite a livello locale si occupano della sensibilizzazione sui principi della protezione dell'infanzia, dello sviluppo di strategie, della mitigazione dei rischi di negligenza e della gestione delle notifiche di casi coinvolgenti bambini.

Quali sono a suo parere le sfide principali per la protezione dell'infanzia in Nicaragua?

Al momento mi preoccupa in particolare l'aumento della violenza nei confronti di donne e ragazze. Vedo inoltre notevole potenziale nel campo della partecipazione di bambini e adolescenti, un ambito in cui possiamo ancora compiere grandi progressi che a lungo termine si ripercuoterebbero positivamente sul promovimento e sulla consapevolezza dell'importanza della protezione dell'infanzia. La protezione dell'infanzia non è un progetto, è una vocazione continua.

Karla, 49 anni, si impegna per bambini come Julieta (foto a sinistra).



10 ETIOPIA

CIFRE CHE INFONDONO SPERANZA

Il programma SOS di rafforzamento delle famiglie a Kelafo, in Etiopia, si concluderà a fine 2023. Già l'anno scorso aveva superato in gran parte gli obiettivi perseguiti.



A Kelafo, il lavoro di progetto di SOS Villaggi dei Bambini ha portato grandi benefici.

«Come con tutti i programmi nel settore del rafforzamento delle famiglie, anche a Kelafo adottiamo un approccio a 360 gradi», spiega Erika Dittli, responsabile del programma per SOS Villaggi dei Bambini Svizzera. Oltre a misure di promozione del reddito, le collaboratrici e i collaboratori sul posto hanno lanciato iniziative volte a favorire la partecipazione e la protezione di bambini e adolescenti.

I risultati conseguiti finora sono molto positivi. «Invece dei cinque previsti, sono già stati costituiti otto comitati per la tutela dell'infanzia che coinvolgono i bambini nelle decisioni che li riguardano.» Anche nel settore dell'istruzione i progressi sono degni di nota: il tasso di iscrizioni scolastiche è passato dal 39 all'88 per cento, quello degli esami finali superati a livello regionale e nazionale addirittura dal 30 al 92 per cento.

I cambiamenti sono tangibili anche dal punto di vista emotivo: la quota di bambini che considerano sicuro il loro comune è cresciuta dal 20 per cento all'inizio del progetto all'attuale 83 per cento. «La sensazione di sicurezza è imprescindibile per un'infanzia felice e uno sviluppo sano. I risultati ottenuti qui a Kelafo, oltre a essere straordinari, sono carburante per gli altri programmi di rafforzamento delle famiglie», conclude Dittli.

83% 大木

La quota di bambini che considerano sicuro il loro comune è cresciuta dal 20 per cento all'inizio del progetto all'attuale 83 per cento.

RIFUGIO PER CHI FUGGE

In Grecia, SOS Villaggi dei Bambini Svizzera ha sostenuto in collaborazione con la Segreteria di Stato della migrazione (SEM) diversi programmi per bambini e adolescenti in fuga.



SOS Villaggi dei Bambini Svizzera gestisce programmi a Candia, Atene e Giannina. Ultimamente, nelle infrastrutture SOS vivevano quattro minorenni non accompagnati: tre in un centro giovanile, uno in un villaggio SOS. Sessanta-settanta ragazzi hanno inoltre seguito

lezioni a distanza impartite dal centro di formazione di Atene. Minorenni accompagnati e non accompagnati vi partecipano regolarmente e per un certo lasso di tempo al fine di acquisire competenze, per esempio di inglese, informatica e matematica, che potrebbero tornare utili nel paese in cui vivranno, come pure nozioni di greco per agevolare la comunicazione sul posto.

I bambini che hanno trascorso buona parte della loro vita in fuga e che dunque hanno imparato per forza di cose a essere vigili e ostinati hanno bisogno di attenzioni particolari. SOS Villaggi dei Bambini propone lezioni di sostegno e offerte terapeutiche individuali per sviluppare le loro capacità sociali e scolastiche. Anche molti genitori sono traumatizzati dalla fuga. Operatrici e operatori sociali, nonché

psicologhe e psicologi li aiutano a riassumere il loro ruolo di riferimento pur in circostanze difficili. I programmi in loco ci regalano storie come quella di Ibrahim, 9 anni, che voleva assolutamente seguire le lezioni di greco con i bambini indigeni benché non ne fosse in grado. Ora può contare sul suo nuovo amico Kostas, un ragazzino greco, che lo aiuta e lo motiva. «Per noi è importante che i bambini si sentano sicuri e protetti nel centro giovanile SOS», riassume Eleonora, operatrice sociale nel villaggio SOS di Candia.

Foto: Ragazzi a lezione di greco a Candia.

PROTEZIONE PER I PIÙ DEBOLI

SOS Villaggi dei Bambini fornisce aiuto in oltre 135 paesi nei villaggi dei bambini SOS e nel quadro di programmi di rafforzamento delle famiglie. L'efficacia del nostro operato è attestata dai risultati ottenuti nel 2021 nei cinque paesi focus Nepal, Niger, Lesotho, Nicaragua ed Etiopia.

promuove la consapevolezza sui loro diritti.

Assistenza e protezione



25598

bambini nel 2021 sono cresciuti in modo sicuro, amati e ben assistiti.

Con il rafforzamento delle famiglie e la presa a carico in strutture di stampo familiare, regaliamo ai bambini un posto che possono chiamare casa.

Il personale e i beneficiari rispettano le direttive di lotta alla pandemia nei relativi paesi. I nomi dei beneficiari degli aiuti di SOS Villaggi dei Bambini sono stati modificati a loro protezione.



Svizzera

Salute 88% di bambini e adolescenti che hanno un peso corrispondente alla loro età.

Ancora troppe persone soffrono la fame. Con la distribuzione di pacchetti di cibo e la consulenza medica, ci premuriamo che bambini e adolescenti possano svilupparsi in modo sano.

Lotta alla povertà

75%

dei genitori beneficiano di una base

Un reddito proprio è la base dell'autoaiuto. Grazie a microcrediti e alla partecipazione a gruppi di risparmio e di prestito, i genitori sono in grado di provvedere a sé stessi e ai figli.

Aiuti d'emergenza



16278

bambini e genitori nel bisogno hanno pandemia.

La nostra attività di progetto è stata segnata anche nel 2021 dalla pandemia di coronavirus, a cui si sono aggiunte altre crisi, come la guerra civile in Etiopia, catastrofi naturali e violazioni di processi democratici. Per proteggere i bambini e le famiglie bisognosi nei nostri paesi focus, abbiamo adeguato ed esteso le nostre misure in funzione delle circostanze locali.

SEMPRE PRESENTI

Anche nel 2021, le nostre ambasciatrici e i nostri ambasciatori si sono impegnati per i bambini e le famiglie nel bisogno.

Dai bambini per i bambini

Dopo che il 2020 aveva visto l'annullamento di tutti i mercatini di Natale, il 21 novembre 2021 finalmente la classe 6g della scuola Lange Heid ha potuto esibirsi al mercatino di Münchenstein insieme ad Anna Rossinelli, cantautrice e ambasciatrice SOS. Nonostante le gelide temperature, gli allievi e l'insegnante hanno saputo scaldare il pubblico con le loro voci e i loro canti natalizi.

Durante l'esibizione, alcuni ragazzi hanno raccolto donazioni tra i presenti, raggiungendo la ragguardevole somma di 600 franchi. Un grandissimo risultato per l'infanzia nel bisogno e un evento meraviglioso che resterà ancora a lungo nella memoria.

A cena dai Burkart

In una tiepida serata di fine giugno, i nostri ambasciatori Michèle e Manuel Burkart, rispettivamente presentatrice e membro del duo comico Cabaret Divertimento, hanno invitato 45 persone a un evento culinario. Ne è valsa la pena: la prelibata cena, la meravigliosa vista sul lago di Pfäffikon e la gentilezza dei coniugi Burkart hanno reso indimenticabile l'appuntamento. Grazie al generoso sostegno di Jucker Farm di Seegräben, tutti i 6000 franchi raccolti con la vendita dei biglietti sono stati destinati a progetti per bambini e famiglie meno fortunati.





Foto: Anna Rossinelli al mercatino di Natale di Münchenstein (in alto) e i Burkart in occasione del loro evento benefico alla fattoria Jucker.

PARTENARIATO AZIENDALE

Designed in Africa – made in Switzerland: nel 2021, il progetto della Borm Informatik AG e di SOS Villaggi dei Bambini Svizzera ha superato ogni confine.

La collaborazione nasce dall'intento di gettare un ponte tra la professione del falegname in Svizzera e in Niger. Nella capitale Niamey, nel quadro del lavoro di progetto di SOS Villaggi dei Bambini 300 ragazzi ricevono una formazione, 29 nella lavorazione del legno. Questi ultimi hanno potuto partecipare a un concorso e, con il suo progetto di ausilio per imparare a camminare, il diciassettenne Hassane ha vinto il primo premio.

L'innovativa cooperazione tra SOS Villaggi dei Bambini e la Borm Informatik AG era però solo all'inizio: il progetto di Hassane è infatti stato visualizzato con il software Point-LineCAD dell'azienda e concretizzato da diversi falegnami svizzeri. Sono stati così realizzati 44 esemplari del triciclo in vari design, alcuni con e altri senza trombetta. È l'ennesima dimostrazione che le possibilità offerte dalla digitalizzazione non conoscono confini.

Nel complesso, la Borm Informatik AG ha donato prestazioni per otre 20 000 franchi, senza contare le numerose ore di lavoro confluite nel progetto. «È stato fantastico quando i primi tricicli sono arrivati a Niamey. I ragazzi in formazione si sono divertiti a seguire il progetto, dalla bozza iniziale alla realizzazione fino, all'utilizzo in Africa. L'obiettivo di promuovere e sostenere la professione di falegname è stato senz'altro raggiunto», ha dichiarato Beatrice Annen-Ehrler, responsabile Marketing e amministrazione dell'azienda.



Hassane (foto piccola) ha posto le basi per la realizzazione del prodotto finale in Svizzera (foto grande). 16 EVENTI

LA NUOVA NORMALITÀ

Dopo che nel 2020 la pandemia di coronavirus ha reso impossibili gli eventi in presenza, l'anno scorso SOS Villaggi dei Bambini ha potuto prudentemente tornare a una parvenza di normalità.

L'interesse è stato notevole, oltre le più ottimistiche aspettative. Il primo evento di raccolta fondi dopo due anni si è tenuto a fine ottobre allo zoo di Zurigo: 102 ospiti con accompagnatori e accompagnatrici sono partiti per un viaggio in Lesotho e, oltre a visitare lo zoo, hanno ricevuto informazioni di prima mano sull'attività di progetto.

Mohapi Malefane, coordinatore del programma di formazione giovanile nel paese africano, ha raccontato le sue esperienze iniziali e illustrato le sfide che il personale sul posto deve affrontare. È poi stato il turno di Nwachukwu Chukwualoa, cresciuto in un villaggio dei bambini SOS in Nigeria, di ripercorrere la sua carriera lavorativa nell'ambito della cooperazione allo sviluppo. Il suo punto di vista professionale e personale è stato molto apprezzato dai presenti, che hanno seguito le presentazioni e il dibattito con grande entusiasmo.

Altrettanto riusciti sono stati gli eventi informativi sul tema della successione e della previdenza tenutisi a Basilea e Zurigo con la collaborazione di altre organizzazioni. È stata l'occasione per sottolineare l'importanza per molte persone di una consulenza indipendente e affidabile, soprattutto quando si tratta di argomenti delicati e complessi come questi. Gli appuntamenti hanno attirato nel complesso circa duecento interessati desiderosi di informarsi e di porre domande. «I giri di domande durante gli eventi sono stati molto vivaci», ricorda Marina Severino, responsabile Filantropia e partenariati. «Gli specialisti presenti hanno saputo rispondere sempre con grande cognizione di causa.»

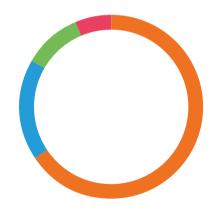


Foto: La casa delle giraffe dello zoo di Zurigo ha ospitato l'aperitivo che ha chiuso l'evento di raccolta fondi.

ESERCIZIO 2021

L'anno scorso, la Fondazione SOS Villaggio dei Bambini Svizzera ha beneficiato di 17,1 milioni di franchi di donazioni.

Uscite secondo il continente



65,7% Africa 17,8% America latina 10,3% Asia 6,2% Europa Dal punto di vista finanziario, la Fondazione SOS Villaggio dei Bambini Svizzera guarda a un anno positivo, con un aumento delle entrate di 1,1 milioni di franchi rispetto al 2020. Nonostante il persistere della pandemia di coronavirus, registriamo con grande soddisfazione un incremento nei settori delle aziende, delle fondazioni e dei lasciti. L'unico calo riguarda le grandi donazioni e le donazioni singole, una contrazione che però non mina il positivo bilancio complessivo.

Questo risultato ci ha permesso di sostenere numerosi progetti nei nostri paesi focus e di prestare aiuti d'emergenza in Etiopia, India e Nepal. L'aumento dei fondi è dunque andato a diretto beneficio dei bambini nel bisogno e delle loro famiglie, e quindi di un futuro migliore. Il rapporto finanziario completo con bilancio, conto d'esercizio, conto dei flussi di mezzi, movimenti di capitale, allegati e spiegazioni, come pure il rapporto dell'organo di revisione, possono essere scaricati online:

sosvillaggideibambini.ch/ rapporti-annuali



CONTO ANNUALE 2021

- • •		•
Rii	lan	cio
$\boldsymbol{\nu}$	ш	UIV

	31.12.2021	31.12.2020 in CHF
ATTIVI	in CHF	
Mezzi liquidi	4 546 362.39	4 087 202.73
Titoli	8 070 779.00	7 270 091.00
Crediti	1 111 892.76	976 031.22
Ratei e risconti attivi	169 990.93	83 612.70
Capitale immobilizzato	30 403.85	76 949.88
TOTALE ATTIVI	13 929 428.93	12 493 887.53
PASSIVI		
Capitale di terzi a breve termine	933 378.79	1 028 166.46
Capitale dei fondi (fondi a destinazione vincolata)	4 447 229.03	3 544 663.15
Capitale dell'organizzazione	8 548 821.11	7 921 057.92
TOTALE PASSIVI	13 929 428.93	12 493 887.53



Conto d'esercizio

	2021 in CHF	2020 in CHF
Ricavi donazioni/contributi	17 141 111.52	16 019 970.40
Lavoro di progetto	-7 418 289.23	-9 413 412.14
Padrinati internazionali	-2 581 226.34	-2 532 052.09
Attività di informazione, spese legali e onere monitoraggio progetti	-1 750 777.49	-1 967 402.69
Costi del personale, incl. spese di viaggio e di rappresentanza	-536 377.97	-483 407.89
Totale oneri di progetto	-12 286 671.03	-14 396 274.81
Onere raccolta fondi	-3 090 447.63	-3 381 277.26
Amministrazione	-1 201 751.84	-1 493 984.43
Totale oneri	-16 578 870.50	-19 271 536.50
RISULTATO D'ESERCIZIO	562 241.02	-3 251 566.10
Risultato finanziario	910 018.26	237 991.73
Risultato straordinario	58 069.79	0.00
RISULTATO PRIMA DELLE MODIFICHE DEI FONDI	1 530 329.07	-3 013 574.37
Cambiamento fondi a destinazione vincolata	-902 565.88	16 062.30
RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELL'APPROPRIAZIONE DEL CAPITALE DELL'ORGANIZZAZIONE	627 763.19	-2 997 512.07



RINGRAZIAMENTI



A nome di tutti i bambini, i giovani, le madri, i padri, le collaboratrici e i collaboratori dei nostri progetti, ringraziamo di cuore

tutte le donatrici e tutti i donatori che con i loro contributi rendono possibile la nostra attività;

tutti i grandi donatori e tutte le grandi donatrici per la generosa fiducia;

tutti i padrini e tutte le madrine che con i loro contributi regolari sostengono durevolmente il nostro operato;

tutti i cantoni, i comuni, le associazioni, le comunità ecclesiastiche e le classi scolastiche che assumono la responsabilità per il futuro dei nostri bambini;

tutte le fondazioni che nel 2021 ci hanno sostenuto nella realizzazione di progetti di grandi e piccole dimensioni;

tutte le aziende che con il loro sostegno sensibilizzano personale e opinione pubblica sul nostro operato;

tutti i Leading Friends, le ambasciatrici e gli ambasciatori che si impegnano attivamente per SOS Villaggi dei Bambini.

Un ringraziamento particolare a:

Ackermann Druck AG Acer Europe SA Delica AG Dufry International Ltd. Finadvice AG Fondazione Hermann

Fondazione BPO

Fondazione Nuovo Fiore in Africa

Gstaad Menuhin Festival Hilti AG e Hilti Foundation

Fondazione J&K Wonderland

Menu and More AG

ON Running

Centro ortopedico Münsingen

Studio medico dott. W. Terhorst

Sieber & Partners AG

Fondazione per l'infanzia del personale SWISS

Fondazione per l'infanzia del personale Swissair

Swisscom (Svizzera) SA

Swiss International Airlines Ltd.

Swiss Leaders

Swiss Prime Site Immobilien AG

UBS Switzerland AG

Fondazione Ursula Zindel-Hilti



Schweizerische Eidgenossenschaft Confédération suisse Confederazione Svizzera Confederaziun svizra

Swiss Confederation

Federal Department of Justice and Police FDJP **State Secretariat for Migration SEM**



